

REFERENDUM: BASSANINI, NON STRUMENTALIZZARLO A FINI POLITICI

DOPO VITTORIA NO METTERSÌ INTORNO A UN TAVOLO PER REGOLE COMUNI

(ANSA) - ROMA, 29 MAG - Le amministrative "non vanno interpretate come una rivincita o una conferma delle politiche" e la stessa cosa va fatta per il referendum perché "sarebbe una irresponsabile forzatura trasformare un voto su una riforma che riguarda quasi metà della nostra Costituzione in una battaglia politica". Lo sottolinea il senatore Franco Bassanini, portavoce del comitato promotore del referendum costituzionale presieduto da Oscar Luigi Scalfaro.

"Si tratta - ragiona Bassanini - di un referendum che riguarda i principi costituzionali, le regole della convivenza comune, cose di fronte alle quali le logiche di partito dovrebbero cedere il passo di fronte ai valori comuni".

"Bisogna bocciare questa riforma - osserva ancora Bassanini - e poi affrontare il problema dell'aggiornamento delle nostre istituzioni partendo dal principio che le riforme non si fanno a colpi di maggioranza e mettendosi intorno a un tavolo per cercare riforme realmente condivise da tutti".

Se Berlusconi, anche dopo l'esito di questa tornata elettorale dovesse continuare a dare al voto del 25 giugno una connotazione politica, per Bassanini bisognerà "resistere".

E, in ogni caso, l'invito è quello a "non inseguirlo su quel terreno ma denunciare il fatto che vuole piegare a interessi di parte un voto che invece riguarda le regole di tutti".

KTV 29-MAG-06 20:35 NNNN